



COLLEGIO SINDACALE

All'Assessorato alla Sanità
Regione Puglia
Via Gentile
70124 – Bari
capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
direzione.dipartimento@regione.puglia.it

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Foggia
Rettorato – Via Gramsci
71121 – Foggia
protocollo@cert.unifg.it

Al Direttore Generale
Policlinico Riuniti di Foggia
dott. Giuseppe Pasqualone
direzioneGenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Sede

**OGGETTO: Policlinico Foggia - invio verbali Collegio Sindacale n. 11 del 31/03/2023 –
Parere al Bilancio preventivo 2023 -**

Con la presente, si trasmette copia dei verbali del Collegio Sindacale di cui all'oggetto.
Distinti saluti.

p. IL PRESIDENTE
dott. Antonio Corvino
il Collaboratore Amministrativo
dott.ssa A.P. Pandolfi

Per informazioni:
dott.ssa Patrizia Angela Pandolfi – tel. 0881/732579
ppandolfi@ospedaliriunitifoggia.it
PEC: collegiosindacale.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

Regione: Puglia

Sede: Viale Luigi Pinto n. 1

Verbale n. 11 del COLLEGIO SINDACALE del 31/03/2023

In data 31/03/2023 alle ore 09:05 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ANTONIO CORVINO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

RAFFAELE DI GIGLIO

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

VITO IPPEDICO

Presente online

Partecipa alla riunione La Dott.ssa Angela Patrizia Pandolfi - Collaboratore Amministrativo, Area del Personale

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Ultimazione e invio del questionario inerente al bilancio di esercizio 2021 richiesto dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia - agli enti del SSR della Regione Puglia;
- 2) Ultimazione e trasmissione del bilancio preventivo 2023;
- 3) Stesura della relazione del quarto trimestre 2022 per la Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Regione Puglia, ai sensi dell' art. 3 ter, co.1, lett. d) del D.Lgs. n. 502/92;
- 4) Varie ed eventuali.

Con specifico riferimento al punto n. 1 all'OdG, il Collegio ha ultimato la stesura del questionario in parola ed ha effettuato la trasmissione definitiva sulla piattaforma informatica della Corte dei Conti.

Con particolare riguardo al punto n. 2 all'OdG, il Collegio, nella riunione odierna, procede con l'ultimazione del parere inerente al bilancio preventivo economico, per l'anno 2023. A seguito di un'ampia condivisione e di una unanime approvazione, la relazione del ridetto parere viene allegata al presente verbale.

In merito al punto n. 3 all'OdG, il Collegio ha effettuato una ricognizione sulla documentazione richiesta e trasmessa dalle varie strutture aziendali, ai fini della stesura della correlata relazione.

In merito al punto n. 4, il Collegio fa presente che - in data 28 marzo 2023 - ha trasmesso alla Struttura "Gestione del Patrimonio" la Certificazione relativa alla parificazione dei conti giudiziali, a valere per il periodo amministrativo 2021.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Nulla

La seduta viene tolta alle ore 18:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

La riunione odierna è stata tenuta in modalità ibrida, in quanto i Dott.ri Di Giglio e Ippedico hanno preso parte, in modalità telematica. Inoltre, il Dott. Di Giglio temporaneamente ha abbandonato la riunione alle ore 10:45 ed ha partecipato nuovamente, a partire dalle ore 15:15.

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023

In data 31/03/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2023.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Prof. Antonio Corvino

Dott. Raffaele Di Giglio

Dott. Vito Ippedico

Si evidenzia che la presente relazione, in versione finale, stilata in data odierna, discende dalle verifiche condotte dal Collegio e dal confronto continuativo avvenuto anche in riunioni precedenti, tenute anche in modalità telematica.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 689 del 30/12/2022

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 30/12/2022, con nota prot. n. a mezzo PEC

del 30/12/2022 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato: rinviando, per maggiori approfondimenti e dettagli informativi, sia alla Relazione del Direttore Generale sia alla Nota Illustrativa, ambedue allegate al bilancio preventivo 2023.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

1) lo scrivente Collegio ha riscontrato la compliance delle poste contabili previsionali sia con il vigente framework normativo, nazionale (il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011) e regionale sia, più in particolare, con le "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2023" rintracciabili nella nota Prot. AOO-168/PROT/07/12/2022/7391 dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari opportunità;

2) Il Collegio precisa che il bilancio preventivo, ricevuto ed oggetto del presente parere, è da ritenersi provvisorio, giacché la Giunta Regionale deve ancora adottare i documenti di programmazione economico-funzionale e di riparto sia del FSR 2022 sia del FSR 2023;

3) ancora, il Collegio evidenzia che la valutazione di congruità è stata prevalentemente incentrata sulle informazioni riportate sia nella Relazione del Direttore Generale sia nella Nota Illustrativa allegate al bilancio di previsione.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 306.208.978,31	€ 257.971.000,00	€ 293.678.640,44	€ -12.530.337,87
Costi della produzione	€ 339.780.580,58	€ 313.970.000,00	€ 331.966.062,77	€ -7.814.517,81
Differenza + -	€ -33.571.602,27	€ -55.999.000,00	€ -38.287.422,33	€ -4.715.820,06
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -21.186,19	€ -25.000,00	€ -7.055,63	€ 14.130,56
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ -1.176.660,92		€ 13,83	€ 1.176.674,75
Risultato prima delle Imposte	€ -34.769.449,38	€ -56.024.000,00	€ -38.294.464,13	€ -3.525.014,75
Imposte dell'esercizio	€ 11.605.173,66	€ 11.001.000,00	€ 11.476.735,59	€ -128.438,07
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -46.374.623,04	€ -67.025.000,00	€ -49.771.199,72	€ -3.396.576,68

Valore della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -12.530.337,87 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A1) Contributi in conto esercizio	€ -22.611.347,30
	A2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ -2.900.000,00
	A3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti	€ -25.566,26
	A4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 13.870.476,13
	A5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -267.562,96
	A6) Compartecipazione alla spese per prestazioni sanitarie (ticket)	€ 247.129,32
	A7) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	€ 883.777,11
	A9) Altri ricavi e proventi	€ -1.727.243,90

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -7.814.517,81 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1) Acquisti di beni	€ -1.988.709,09
	B.2) Acquisti di servizi	€ 3.920.250,14
	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	€ -2.789.663,43
	B.4) Godimento di beni di terzi	€ 402.480,55
	B.5, 6, 7 e 8) Costo del Personale	€ -525.614,44
	B9) Oneri diversi di gestione	€ -321.073,40
	B10-11) Ammortamenti	€ 878.915,74
	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -545.995,04
	B.13) Variazione delle rimanenze	€ -3.427.688,92
	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	€ -3.417.419,92

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un incremento

pari a € 14.130,56 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.1) Interessi attivi	€ -0,17
	C.3) Interessi passivi	€ 14.130,73

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un **pari a € 0,00** riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un **incremento pari a € 1.176.674,75** riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1) Proventi straordinari	€ -3.022.795,82
	E.2) Oneri straordinari	€ -4.199.470,56

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Con particolare riguardo alle principali voci del Valore della Produzione, si rileva che:

a) I contributi in c/esercizio (voce AA0010), rispetto al bilancio consuntivo 2021, mostrano un decremento del 19,92%. La stima, appostata nel bilancio di previsione 2023, trova fondamento nelle indicazioni regionali esplicitate nella Nota n. A00_168_7391 del 7 dicembre 2022, in attesa del provvedimento regionale di riparto delle risorse del FSR 2023 (vedasi la Nota Illustrativa, Allegato n. 2, pag. 4);

b) la voce A.2 ovvero la "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" verte sullo stanziamento finalizzato alla copertura degli investimenti, autorizzati dalla Regione Puglia e finanziati tramite una fonte non dedicata che andrà a rettificare i contributi in conto esercizio. Relativamente alla voce A.2.A., rispetto al bilancio consuntivo 2021, lo scostamento è pari ad Euro 2.900.000;

c) la voce A.4 "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" presenta un aumento dell'8,05%, in rapporto al bilancio consuntivo 2021. Scendendo nel dettaglio, tuttavia, appare opportuno segnalare lo scostamento favorevole delle seguenti voci, in valore percentuale:

- Macro-Classe "A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione":

• A.4.A.1.1) "Prestazioni di ricovero" (+11,42%);

• A.4.A.1.2) "Prestazioni di specialistica ambulatoriale" (+10,48%);

- Macro-Classe "A.4.A.3) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extra-Regione"

• A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero" (+ 17,89%);

• A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali" (+ 10,48%);

- Macro-Classe "A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia"

• A.4.D.2) "Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica" (+ 2,42%);

• A.4.D.4) "Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c, d) ed ex art. 57-58)" (+8,26%);

• A.4.D.5) "Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c, d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)" (- 45,67%).

Le motivazioni di fondo di una ragionevole prevalenza degli incrementi prospettici sono da ascrivere ad una graduale ripresa delle ordinarie attività di ricovero e cura, ex-post COVID-19, la quale è altresì supportata dagli effetti positivi che potranno essere sortiti dall'attivazione della cardiocirurgia. In tal senso, è plausibile ipotizzare ricadute favorevoli, a seguito di una maggiore attrattività delle prestazioni sanitarie erogate dall'Azienda a beneficio dei pazienti residenti nelle regioni limitrofe.

d) la voce A.6 "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)" si connota per un incremento, in confronto al bilancio consuntivo del 2021, dell'11,35%;

e) la voce A.7 "Quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio" presenta un aumento rispetto al bilancio consuntivo 2021 (+ 6,10%). Si desume, quindi, che gli investimenti, riportati nel "Piano degli Investimenti" e coperti con i contributi in conto capitale, implicano l'impiego della relativa riserva, al fine di neutralizzare l'effetto economico dell'ammortamento dei beni acquistati. Più in dettaglio, gli incrementi di maggiore entità riguardano le seguenti voci:

- A.7.B) "Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione " (+ 0,28%);
 - A.7.F) "Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto" (+ 40,39%);
- f) la voce A.9 "Altri Ricavi e Proventi" registra un considerevole decremento pari al 73,76%, rispetto al bilancio consuntivo 2021, a seguito della revisione dei fondi rischi attinenti al ridetto periodo amministrativo.
- Con specifico riferimento ai costi della produzione, in linea generale, si segnala un timido decremento del 2,30% (- Euro 7.814.518). Al riguardo, si riscontra l'intento del management aziendale di contenere la spesa, dovuta all'incidenza negativa degli effetti correlati alla pandemia causata dal COVID-19, e di operare coerentemente con le indicazioni operative fornite dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, della Regione Puglia, nelle Note Prot. A00_168_7391 e 7596 rispettivamente del 7 dicembre 2022 e del 15 dicembre 2022.
- Le stime dei costi previsionali, inoltre, sono state formulate con il precipuo scopo di riuscire ad attestarsi sulla soglia delle prestazioni sanitarie erogate, nel periodo amministrativo 2022.
- Più in dettaglio, si segnala che:
- A) i "Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale, ossigeno e altri gas medicali" (voce B.1.A.1.1) mostrano un incremento dell'8,69%. Analogamente, i "Medicinali senza AIC" (voce B.1.A.1.2) si connotano per un aumento del 7,32%. Viceversa, i "Dispositivi medici" (voce B.1.A.3.1) presentano un decremento dell'8,39% in confronto al bilancio consuntivo del 2021, similmente ai "Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)" (voce B.1.A.3.3), per i quali la riduzione è pari al 4,88%, ed ai "Altri beni e prodotti sanitari" (voce B.1.A.8), per i quali il decremento ammonta al 57,23%;
- B) la voce "Ossigeno e altri gas medicali" (voce B.1.A.1.3) registra un decremento del 29,83% rispetto al bilancio consuntivo del 2021;
- C) nell'ambito degli acquisti di beni non sanitari (voce B.1.B), rispetto al bilancio di previsione 2021, una riduzione significativa si evince in merito sia ai materiali di guardaroba, pulizia e di convivenza in genere (voce B.1.B.2), pari all'8,35%, sia ai supporti informatici e alla cancelleria (voce B.1.B.4), pari al 21,02%. Di converso, la voce "Combustibili, carburanti e lubrificanti" (B.1.B.3) evidenzia un incremento del 32,47% il quale, in valore assoluto, ammonta ad Euro 81.918;
- D) nella macro voce attinente agli acquisti di servizi sanitari (B.2.A), emerge un decremento dell'1,58% rispetto al bilancio consuntivo 2021. Degne di nota sono le riduzioni inerenti sia alla voce B.2.A.11.4) "Acquisto prestazioni di trasporto sanitario da privati", per un importo pari ad Euro 265.887 (-30,71%) sia alla voce B.2.A.13.2) "Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area specialistica", per un importo pari ad Euro 447.753 (-19,79%). Un altro scostamento in decremento, nei confronti del bilancio consuntivo 2021, concerne la voce B.2.A.15.3.A) "Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000", per un importo pari ad Euro 845.823 (-39,18%). Viceversa, i principali incrementi sono da ricondursi alle voci: B.2.A.13.4) "Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)", per un importo pari ad Euro 554.798 (+137,86%); B.2.A.15.1) "Consulenze sanitarie e sociosanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione", per un importo pari ad Euro 254.831 (+74,67%); B.2.A.15.3.D) "Indennità a personale universitario - area sanitaria", per un importo pari ad Euro 594.819 (+15,72%);
- E) nella macro voce inerente agli acquisti di servizi non sanitari (B.2.B), in relazione al bilancio consuntivo del 2021, l'aumento dei costi previsionali complessivi è pari al 10,64%. In dettaglio, occorre evidenziare gli incrementi correlati alla "Mensa degenti" (voce B.2.B.1.3.B) +9,36%, alle "Utenze elettricità" (voce B.2.B.1.9) (+ 98,55%, in valore assoluto + Euro 5.657.722), ed alle "Altre utenze" (voce B.2.B.1.10) (+58,70%, in valore assoluto + Euro 1.331.635). In controtendenza, le flessioni più rilevanti sono da ascrivere alla "Pulizia" (voce B.2.B.1.2, in valore assoluto - Euro 310.592, -6,46%), ai "Servizi di assistenza informatica" (voce B.2.B.1.5, in valore assoluto - Euro 334.997, -44,33%), allo "Smaltimento rifiuti" (voce B.2.B.1.7, in valore assoluto - Euro 697.253, -27,92%), e agli "Altri servizi non sanitari da privato" (voce B.2.B.1.12.C, in valore assoluto - Euro 1.584.193, -14,58%);
- F) la macro voce B.3, "Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)", nei confronti del bilancio consuntivo 2021, si connota per un complessivo decremento del 23,56%. Più in particolare, gli scostamenti favorevoli sono riconducibili alla "Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze" (B.3.A, -57,72%), nonché alla "Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari" (B.3.B, -33,16%). Viceversa, un lieve aumento concerne la "Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche" (B.3.C, +1,64%), a causa della stipula di nuovi contratti aventi ad oggetto il potenziamento del parco attrezzature sanitarie (vedasi pag. 13 dell'Allegato n. 2);
- G) la macro voce B.4, "Godimento di beni di terzi", rispetto al bilancio consuntivo 2021, si contraddistingue per un incremento (+ 12,98%). Le voci maggiormente interessate riguardano i fitti passivi (+19,31%; + Euro 130.911), i canoni di noleggio di area sanitaria (voce B.4.B.1) (+ 7,81%; + Euro 181.176) ed i canoni di noleggio di area non sanitaria (voce B.4.B.2) (+ 87,84%; + Euro 90.393).
- H) le voci pertinenti al costo del personale registrano un timido decremento (- 0,31%; - Euro 525.614), rispetto al bilancio consuntivo del periodo amministrativo 2021. Le stime derivano dal pre-consuntivo 2022 (vedasi p. 13 dell'Allegato n. 2) e, in merito alle stabilizzazioni, appaiono coerenti con la DGR n. 1818 del 12 dicembre 2022. I decrementi più rilevanti sono da ricondursi alle seguenti voci: B.5.A.1) "Costo del personale dirigente medico" (-0,75%, - Euro 404.700); B.5.A.2) "Costo del personale dirigente non medico" (-12,15%, - Euro 560.868); B.7.B.2) "Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato" (-31,74%, - Euro 3.423.792). Differentemente, significativi incrementi riguardano sia il "Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato" (voce B.5.B.2, +6,15%, + Euro 1.208.784) sia il "Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato" (voce B.7.B.1, +17,39%, + Euro 3.123.687). Inoltre, il Collegio ha approfondito il tema della stabilizzazione del personale, sulla base in prevalenza della DGR n. 1818 del 12 dicembre 2022 nella quale è stato fissato il tetto

di spesa per l'Azienda, in ragione della spesa pre-consuntiva 2022. A seguito della Nota Prot. A00-168/ PROT/15/12/2022/0007596 del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, avente ad oggetto le integrazioni e precisazioni alle linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2023, tale tetto si attesta al valore del PTFP 2021-2023, se superiore alla spesa storica del pre-consuntivo 2022.

I) la voce attinente agli "oneri diversi di gestione" si connota per un decremento generalizzato (- 18,71%; - Euro 321.073), rispetto al bilancio consuntivo del periodo amministrativo 2021. In particolare, le "Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)" (voce B.9.A) mostrano una flessione del 15,02% (in valore assoluto - Euro 118.231). Similmente, vale la pena segnalare la riduzione sia delle "Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale" (voce B.9.C.1, -14,41%, in valore assoluto - Euro 102.407) sia degli "Altri oneri diversi di gestione" (voce B.9.C.2, -44,63%, in valore assoluto - Euro 95.097);

J) gli ammortamenti riflettono il volume degli investimenti da effettuare sulla base del piano triennale che sarà finanziato tramite i contributi in conto capitale. Più in dettaglio, rispetto al bilancio consuntivo 2021, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali mostrano un incremento del 5,38% (+ Euro 781.040);

K) gli accantonamenti tipici dell'esercizio (voce B.16) presentano una significativa riduzione pari al 54,50% (- Euro 3.417.420). In tal senso, appaiono rilevanti i decrementi (- 70% rispetto al bilancio consuntivo 2021) degli appostamenti relativi ai rinnovi contrattuali del personale (ovvero della dirigenza medica, non medica e del comparto). Le stime sono state sviluppate sulla base del consuntivo 2021 unitamente ad un aumento del 30% (vedasi pag. 15 dell'Allegato n. 2). Viceversa, si rileva un aumento degli accantonamenti per la copertura diretta dei rischi (auto-assicurazione) (+ 13,27%, in valore assoluto Euro 82.000);

L) gli interessi passivi (voce C.3) si connotano per una riduzione (- 66,70%) rispetto al bilancio consuntivo 2021. L'importo stimato corrisponde a quello rilevato nel pre-consuntivo 2022, a seguito della previsione inerente alle anticipazioni di cassa (voce C.3.A) da richiedere al Tesoriere, per probabili e momentanee indisponibilità finanziarie (vedasi pag. 15 dell'Allegato n. 2).

In ragione delle riflessioni testé richiamate, il Collegio pertanto pone in evidenza che:

1) il documento redatto dall'Azienda risulta conforme al modello enucleato nella normativa vigente;

2) il bilancio preventivo sottoposto a verifica, rispetto al consuntivo 2021, con particolare riguardo al totale del valore della produzione, mostra una tendenziale ripresa delle attività core, di ricovero e cura, dell'Azienda.

In tal senso, giova sottolineare che la voce A.4 "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" presenta un aumento dell'8,05%, in rapporto al bilancio consuntivo 2021, a testimonianza di una graduale ripresa dell'erogazione delle prestazioni sanitarie, ex-post COVID-19. Più in dettaglio, incrementi di rilievo sono da ascrivere alle "Prestazioni di ricovero" (voce A.4.A.1.1, +11,42%) e alle "Prestazioni di specialistica ambulatoriale" (voce A.4.A.1.2, +10,48%), nella Macro-Classe "A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione", nonché alle Prestazioni di ricovero" (voce A.4.A.3.1, + 17,89%) ed alle Prestazioni ambulatoriali" (voce A.4.A.3.2, + 10,48%), nella Macro-Classe "A.4.A.3) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extra-Regione". Degno di nota è altresì l'aumento della "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)" (voce A.6) che, in confronto al bilancio consuntivo del 2021, ammonta all'11,35%.

Relativamente ai costi, sempre in confronto al 2021, in valore percentuale e assoluto, aumenti significativi sono invece da ricondursi prevalentemente agli acquisti di "Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale, ossigeno e altri gas medicali" (voce B.1.A.1.1, +8,69%) e di "Medicinali senza AIC" (voce B.1.A.1.2, +7,32%). Analogamente, occorre evidenziare gli incrementi correlati alla "Mensa degenti" (voce B.2.B.1.3.B) +9,36%, alle "Utenze elettricità" (voce B.2.B.1.9) (+ 98,55%, in valore assoluto + Euro 5.657.722), ed alle "Altre utenze" (voce B.2.B.1.10) (+58,70%, in valore assoluto + Euro 1.331.635). Ancora, altri incrementi sono ascrivibili alle seguenti voci: B.2.A.13.4) "Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)", per un importo pari ad Euro 554.798 (+137,86%); B.2.A.15.1) "Consulenze sanitarie e sociosanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione", per un importo pari ad Euro 254.831 (+74,67%); B.2.A.15.3.D) "Indennità a personale universitario - area sanitaria", per un importo pari ad Euro 594.819 (+15,72%). Con specifico riferimento al "costo del personale", inoltre, giova segnalare che significativi incrementi riguardano sia il "Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato" (voce B.5.B.2, +6,15%, + Euro 1.208.784) sia il "Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato" (voce B.7.B.1, +17,39%, + Euro 3.123.687).

Al riguardo, appare opportuno precisare che se, da un lato, il trasferimento all'Azienda dell'Ospedale "F. Lastaria" di Lucera (FG) unitamente al dispiegarsi della politica degli investimenti degli anni precedenti (vedasi la realizzazione del Dipartimento di Emergenza Urgenza) hanno giocoforza determinato un incremento dei costi del personale e degli ammortamenti, dall'altro, il Collegio ritiene che, nella piena consapevolezza dell'incidenza degli effetti negativi correlati alla crisi pandemica da COVID-19, per fronteggiare adeguatamente il notevole accrescimento di alcune tipologie di oneri, come ad esempio il "costo del personale" e gli "acquisti di beni sanitari" (in specie i Medicinali con e senza AIC), sia oltremodo opportuno che, in chiave prospettica e in continuità con le raccomandazioni già enucleate per il bilancio previsionale 2022, il management implementi scelte di allocazione e consumo dei fattori produttivi sempre più improntate all'efficienza e, più in generale, alla compliance con il postulato fondamentale dell'economicità;

3) il piano degli investimenti, descritto nell'Allegato n. 5 del bilancio economico preventivo 2023, coerentemente con l'art. 25 del D.Lgs. n. 118 del 2011, illustra sia gli investimenti che l'Azienda si propone di realizzare sia le relative fonti di copertura;

4) il risultato economico previsionale si qualifica per un tendenziale profilo di aleatorietà, giacché il Documento di Indirizzo Economico Funzionale del Servizio Sanitario Regionale, per gli anni 2022 e 2023, non è stato ancora emanato e, di conseguenza, vengono erogate assegnazioni provvisorie;

5) in continuità con il punto sub 4), bisogna far presente che il bilancio economico pluriennale di previsione 2023-2025 è stato redatto muovendo dalle stime del bilancio economico di previsione 2023 e della situazione pre-consuntiva relativa all'esercizio

finanziario 2022, ma è contraddistinto da una palese provvisorietà correlata all'effettiva disponibilità delle risorse che l'Azienda potrà disporre e impiegare nell'arco temporale in parola.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2023 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2023, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

La formulazione del parere positivo è intimamente condizionata alla luce delle riflessioni dianzi richiamate e in continuità con le raccomandazioni già formulate in merito al bilancio di previsione 2022, al riconoscimento dei contributi che saranno erogati dalla Regione Puglia nonché all'ammontare dei ricavi e dei costi programmati, per i quali occorre tenere in debito conto l'incidenza degli effetti straordinari, purtroppo non tendenzialmente favorevoli, sortiti dalla pandemia socio-sanitaria, provocata dal COVID-19. In tal senso, il Collegio raccomanda, in continuità con il bilancio di previsione 2022, di porre in essere un puntuale controllo concomitante, al fine di monitorare con notevole efficacia gli andamenti delle dinamiche economico-finanziarie dell'Azienda in uno con la salvaguardia di soddisfacenti standard di erogazione delle prestazioni sanitarie, considerato che il significativo ammontare del risultato negativo previsionale potrebbe notevolmente incidere sulla solidità patrimoniale. Nella prospettiva di un monitoraggio costante e continuativo, in merito al personale e più in particolare alle stabilizzazioni da effettuare nel 2023, il Collegio - in forza della DGR n. 1818 del 12 dicembre 2022 e in specie dell'art. 35, comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001 - suggerisce di controllare che il ridotto costo sia effettivamente inferiore alla soglia del 50% delle risorse complessivamente programmate per l'assunzione di unità lavorative coerentemente con il PTFP 2020-2022. Tale rilievo discende dal fatto che, all'esito della ricognizione delle stabilizzazioni a valere sul PTFP 2021-2023, giusta DCS n. 51 del 27 gennaio 2023, e della programmazione assunzionale riportata nel PTFP 2020-2022, il Collegio ha riscontrato uno scostamento sfavorevole rispetto alla predetta soglia. Al riguardo, nell'audit periodico come suggerito nella DGR n. 1818 del 12 dicembre 2022, è importante che il management aziendale fornisca un'informativa dettagliata e un'adeguata pubblicità dei dati consuntivi rispetto a quelli previsionali, con particolare riferimento alle stabilizzazioni del personale e, soprattutto, alle implicazioni attinenti al soddisfacimento della soglia in parola.

Presenza rilievi? si

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Nulla

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

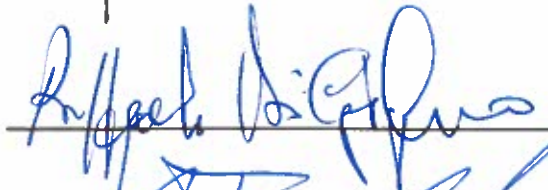
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANTONIO CORVINO



RAFFAELE DI GIGLIO



VITO IPPEDICO

